

## Ama, Torri Eur: le altre delibere in attesa della luce verde



Patrizia Prestipino

Forse «è un po' un libro dei sogni», così lo definisce Adriana Spera di Rifondazione. Perché nel vertice di maggioranza

dell'altra notte si è anche parlato di quali delibere potrebbero andare in aula Giulio Cesare una volta finita la partita del «Piano regolatore». «Abbiamo provato a immaginare cosa sarà possibile approvare dopo la ratifica del documento urbanistico - afferma Adriana Spera - E per noi la priorità è tutto quel che riguarda l'edilizia economica e popolare», dai cambi di destinazione d'uso che dovrebbero portare alla disponibilità di 700 appartamenti per affrontare l'emergenza casa, alla localizzazione per l'edilizia residenziale agevolata. C'è inoltre il rinnovo del contratto di servizio con l'Ama e il documento su le «Torri» dell'Eur che dovrebbero essere in parte abbattute per far posto al nuovo progetto di Renzo Piano. Una delibera alla quale tiene moltissimo la presidente del XII municipio Patrizia Prestipino: «Per noi è vitale - afferma Patrizia Prestipino - Perché è collegata a 28 milioni di oneri concessori, tutti destinati ad opere infrastrutturali nel quadrante dell'Eur. Ci abbiamo lavorato moltissimo, e sono indispensabili per migliorare la vivibilità e la circolazione della zona: i cittadini le aspettano da sempre». Vanno dal sottopasso sulla Cristoforo Colombo all'altezza dell'Obelisco, allo svincolo sulla Pontina all'altezza di Spinaceto, considerato nevralgico.

ROMA  
2010  
CORRELA